Sintesi incontro
"Cultura: valorizzazione, accesso, ricerca"
18 maggio 2016

Partecipanti:

per l'Università: Presidente Innocenzo Cipolletta, Rettore Paolo Collini, Alessandra Galizzi Kroegel, Giorgio Ieranò, Renato Troncon, Annaluisa Pedrotti del Dipartimento di Lettere e Filosofia, Massimo Turatto – Direttore del CIMEC, Roberto Zamparelli del CIMEC;

per il territorio: Marco Andreatta - Presidente MUSE e Michele Lanzinger – Direttore del MUSE, Marta Bazzanella – Museo Usi e Costumi di San Michele a/A, Giacomo Bianchi- Presidente Associazione Arte Sella, Clara Campestrini, Dirigente Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili del Comune di Trento, Laura Dalprà – Direttrice Castello Buonconsiglio, Erik Gadotti – Direttore Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento, Giovanni Laezza – Presidente Museo civico di Rovereto, Maria Pezzo - Dirigente scolastico Liceo Prati di Trento, Domizio Cattoi, per il Museo Diocesano tridentino, Alessandra Tiddia – MART.

Il Presidente Cipolletta ringrazia i presenti per la disponibilità a partecipare a questo momento di confronto, che intende migliorare e sviluppare ulteriormente la collaborazione tra l'Ateneo e il territorio.

Per tale ragione si stanno organizzando alcuni incontri, come quello odierno, per migliorare la conoscenza reciproca e promuovere nuove forme di collaborazione.

Il prossimo 21 giugno, si svolgerà 'l'Assemblea aperta di Ateneo, che verrà gentilmente ospitata presso il MUSE e che rappresenterà la sintesi del percorso avviato quest'anno sul tema della Cultura, nei suoi vari aspetti.

Il Rettore Collini si associa alle parole del Presidente nell'auspicio di avviare nuovi progetti che mettano in relazione l'Ateneo con il territorio.

I docenti dell'Ateneo intervengono illustrando sinteticamente alcune collaborazioni in atto e possibili ulteriori proposte. In particolare:

- Alessandra Galizzi Kroegel ricorda che sono in essere, oltre a forme diverse di collaborazione con il MART, una convenzione con il Museo Diocesano tridentino per l'effettuazione di ricerche afferenti i temi della storia dell'arte e della storia dell'arte sacra, utilizzando la banca dati informatizzata del Museo, attivata fin dal 2005. La convenzione inerisce in particolare alla catalogazione dei beni storico-artistici della Diocesi, ciascuno dei quali trova la propria descrizione in una scheda corredata da immagini (entro giugno 2016 verrà, inoltre, completato il censimento degli edifici di culto): mentre i docenti e gli studenti dell'ateneo beneficiano di un accesso privilegiato a tale catalogazione, il Museo Diocesano trae vantaggio dal rapporto con l'Università in quanto essa contribuisce alla valorizzazione del patrimonio artistico diocesano diffondendone e approfondendone la conoscenza grazie a tesi di laurea e progetti di mostre curate in collaborazione con lo staff del museo. Quanto ai rapporti con la Soprintendenza ai beni Culturali della Provincia autonoma di Trento, oltre alle collaborazioni in atto, si ritiene possano essere ulteriormente sviluppate nuove possibilità di ricerca e formazione quali attività di tirocinio per gli studenti, testi di laurea, studi e analisi scientifiche da parte dei docenti, ecc..

- Giorgio Ieranò illustra le attività del Laboratorio Dionysos, iniziativa a carattere internazionale con ricadute anche pratiche, che ha portato alla creazione di un archivio digitale di rappresentazioni del teatro antico, utilizzabile sia dalle scuole che dagli studenti. Sono state attivate diverse collaborazioni, presenti in particolare nell'ambito della città di Rovereto: ad es. svolgimento di attività di ricerca previste dall'Accordo di Programma tra il Comune di Rovereto e l'Ateneo per la valorizzazione del patrimonio librario e archivistico presso la Biblioteca Civica; altre forme di collaborazione con il MART, l'Accademia degli Agiati, il Liceo Rosmini di Rovereto, il Teatro Stabile di Bolzano, il Liceo Prati di Trento. Tra le iniziative si segnalano: incontri pubblici con diversi artisti e studiosi, coinvolgimento di studenti delle scuole superiori per la messa in scena di testi tratti dal repertorio del teatro antico, con la possibilità di dialogare con registi, attori e intellettuali; il Progetto "Classici contro" che ha coinvolto ventotto licei del Nord-Est e undici università italiane e straniere e ha dato occasione per una serie di incontri pubblici; e altre ancora. Le iniziative avviate rappresentano un arricchimento per la didattica e favoriscono l'avvicinamento al teatro antico da parte di un pubblico giovane.
- Renato Troncon illustra le attività svolte in collaborazione con il MART (progetto *MartCode*), che vertono sulla ricerca in campo artistico e la nuova iniziativa per la costituzione del Centro di competenza "Design Research Lab", per il quale è in via di sottoscrizione una convenzione con Confindustria Trento, Fondazione Bruno Kessler e l'Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche di Trento. Il Centro si specializzerà nel design dei servizi con riguardo specifico alle aziende.

- Massimo Turatto ricorda che il CIMEC ha attivato in passato alcune importanti collaborazioni con le istituzioni museali, in particolare il Museo Civico di Rovereto e il MART sui temi delle neuroscienze e dell'arte. Presso il CIMEC sono condotti studi sulle funzioni cerebrali di diverse specie animali, al fine di arrivare ad individuare punti di contatto con il cervello umano. Sono tuttora in corso diverse attività didattiche e di ricerca per la formazione scientifica della cittadinanza, oltre che degli studenti universitari, sui temi della biologia e dell'ecologia, come quelle avviate con "Sperimentarea" presso il Bosco della Città, il Darwin day, i "Giovedì della biologia", diversi workshop sugli insetti presso il Museo Civico di Rovereto, ecc .. .
- Annaluisa Pedrotti ricorda l'intensa attività svolta dal Laboratorio B. Bagolini che si occupa di Archeologia preistorica, medievale e Geografia storica (http://laboratoriobagolini.it/). Il Laboratorio ha sviluppato una proficua collaborazione con i soggetti presenti sul territorio, ad esempio, oltre alla Provincia autonoma di Trento, con il MUSE di Trento e con il Museo degli Usi e Costumi di S. Michele a/A, per lo studio dei paesaggi, la diagnostica e la catalogazione di materiali, la realizzazione di mostre, ecc. Oltre a ciò il Laboratorio ha attivato una serie di iniziative divulgative aperte sul territorio.
- Roberto Zamparelli illustra brevemente il lavoro svolto nel quadro del progetto europeo "Atheme" per la costruzione di una rete europea su tutti gli aspetti del multilinguismo, in collaborazione con Patrizia Cordin del Dipartimento di Lettere e Filosofia e con i centri "Bilinguismo Conta". Presenta in sintesi il sito web "VinKo", di prossimo lancio, dedicato alla raccolta di dati orali per le lingue minoritarie, e conclude con l'auspicio di vedere realizzata una mostra sul linguaggio in un museo della scienza, anche con l'ausilio di modelli linguistici "hands-on", attualmente in fase di sviluppo.

I **rappresentanti del territorio**, molti dei quali hanno già avuto modo di collaborare con l'Ateneo, esprimono vivo apprezzamento per l'iniziativa, e presentano alcune proposte e istanze:

- rafforzare il dialogo tra il territorio e l'Università, valorizzando le tante iniziative già avviate e sviluppandone ulteriori, con il coinvolgimento di docenti e anche della componente studentesca;
- la collaborazione con l'Ateneo consente di valorizzare l'ingente patrimonio artistico culturale presente sul territorio, anche sperimentando nuove metodologie. Questa attività, che coinvolge diversi Dipartimenti (Lettere e Filosofia, Fisica, Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, ecc.), consente una maggiore accessibilità a tale patrimonio, fruibile attraverso nuove tecnologie di restauro, conservazione, catalogazione, ecc…
- diversi Enti ospitano stage e tirocini, che consentono di integrare le competenze acquisite dagli studenti nelle aule universitarie;

- la necessità di rendere più forte il rapporto con il mondo della scuola, in particolare con gli Istituti superiori, ampliando la collaborazione a tutti i settori scientifici e offrendo attività seminariali, ma anche attività curriculare e consentendo a coloro che frequentano l'ultimo anno di poter vivere esperienze di alternanza scuola/lavoro presso l'Ateneo;
- la Direttrice del Castello del Buonconsiglio esprime apprezzamento per le collaborazioni in atto, in particolare con il Dipartimento di Lettere e Filosofia e ritiene vi sia un buon potenziale di sviluppo di studi e ricerche sul patrimonio esistente; suggerisce di valorizzare maggiormente la divulgazione delle ricerche in campo umanistico;
- Alessandra Tiddia in rappresentanza del MART ricorda che sono in corso alcune collaborazioni con l'Ateneo;
- il rappresentante della Fondazione Museo Civico di Rovereto auspica una piena fruibilità del consistente patrimonio conservato dall'Ente e segnala la possibilità di svolgere attività in collaborazione con l'Ateneo nei nuovi spazi che saranno assegnati dal Comune;
- Clara Campestrini del Comune di Trento ricorda le numerose collaborazioni in atto: il sostegno allo svolgimento del Festival dell'Economia, i tirocini in corso , l'attivazione della Consulta degli studenti, la collaborazione con l'Opera Universitaria per lo svolgimento di diverse iniziative culturali, ecc.;
- Il Presidente dell'Associazione Arte Sella ricorda che l'Associazione si avvale di collaborazioni con l'Ateneo per l'organizzazione di vari eventi e per ospitare tirocinanti e laureandi per la preparazione delle tesi di laurea;
- Il Dirigente dell'Istituto Pavoniano Artigianelli riferisce di alcune iniziative di innovazione didattica e processi di apprendimento efficaci messi in atto in classe. Esprime la volontà di sviluppare progetti congiunti con il Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive inseriti nel contesto scolastico.
- Domizio Cattoi, per il Museo Diocesano tridentino, si è soffermato sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali;
- Marta Bazzanella, in rappresentanza del Museo Usi e Costumi di S. Michele a/A ricorda la collaborazione con il Laboratorio B. Bagolini e la disponibilità ad ospitare tirocinanti;
- La Dirigente scolastica del liceo Prati di Trento esprime soddisfazione per alcune collaborazioni in atto (ad es. con il Dipartimento di Fisica e Cibio) e auspica che venga aumentata la disponibilità di eventi di divulgazione scientifica, in luoghi diversi, per rendere noti alla cittadinanza i risultati della ricerca scientifica svolta nell'Ateneo: c'è fame di conoscenza . Cita

anche alcune convenzioni stipulate per dare l'opportunità agli studenti di svolgere il proprio tirocinio

- Il presidente del MUSE ritiene che il rapporto tra l'Università, che ha anche una funzione di divulgazione e il Museo, che svolge attività di ricerca, integra la formazione scolastica, svolge attività di comunicazione della Scienza, sia assolutamente importante e strategico. Per tale ragione ritiene significativo proseguire nella collaborazione in atto, che si concretizza nell'organizzazione di mostre, nella possibilità di ospitare stage e tirocini, nell'accoglienza di neolaureati per esperienze di lavoro a tempo determinato, ecc. Ricorda che attualmente è in fase di rinnovo la convenzione con l'Ateneo e propone una riflessione sulla possibilità di realizzare sale studio comuni in considerazione che il Museo dispone di una biblioteca specializzata in biologia e ambiente. Il direttore si sofferma sulla possibilità di sviluppare le collaborazioni in atto, ad esempio con il CIMEC (per lo studio del cervello umano), nell'ambito della museografia e dell'accessibilità al patrimonio museale (mediazione culturale, nuove tecnologie e interazione con apparati multimediali, ecc.)

Al termine dell'incontro il Presidente e il Rettore ribadiscono la piena attenzione alle istanze espresse e la volontà di rendere più sistematica la collaborazione avviata, rendendosi disponibili anche ad effettuare ulteriori incontri, come auspicato dai partecipanti. Inoltre, invitano i presenti a prendere parte alla prossima Assemblea aperta di Ateneo, in programma il prossimo 21 giugno presso il MUSE.